

Made in Italy

Brevetti e marchi, le proposte di **Altagamma** al governo e all'Agenzia delle Entrate

MILANO La direzione intrapresa dal governo è giusta, concordano unanimi i rappresentanti delle industrie di eccellenza riuniti sotto l'associazione **Altagamma**. Il *patent box*, cioè il regime opzionale che prevede l'esenzione parziale sui redditi derivanti dall'utilizzo delle opere di ingegno (brevetti, marchi, modelli, processi, formule), è diventato realtà. Eppure **Altagamma** chiede un ulteriore sforzo per allineare la disciplina fiscale di questo strumento alle best practice europee. Andrea Illy (foto), presidente della fondazione **Altagamma**, rileva che sono almeno due le

potenziali aree di intervento: 1) Nel calcolo dell'agevolazione l'associazione propone di considerare la concessione in uso del marchio estendendola anche alla holding di controllo considerandola insieme alla società operativa un soggetto unico; 2) Una semplificazione delle procedure con l'introduzione di casi di autoapplicazione della normativa. Il direttore dell'Agenzia delle Entrate Rossella Orlandi ieri a Milano ascoltava interessata.

Fabio Savelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

